



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 70/27 DEL 29.12.2016**

---

**Oggetto:** **Ampliamento esercizio di cava per riqualificazione agraria con produzione di inerti e sabbie "Sos Coroneddos", Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Società Eredi Salvatore Manghina S.r.l. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Eredi Salvatore Manghina S.r.l., ha presentato a marzo 2015, l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale (VIA), relativa all'intervento denominato "Ampliamento esercizio di cava per riqualificazione agraria con produzione di inerti e sabbie "Sos Coroneddos", Comune di Codrongianos". Il progetto è ascrivibile alla categoria di cui al punto 8i - Cave e torbiere, dell'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 34/33 del 7.8.2012.

Il progetto per la coltivazione della cava in epigrafe è stato sottoposto alla procedura di Verifica, conclusa con la Delib.G.R. n. 14/4 del 28 marzo 2013 di esclusione dell'intervento dall'ulteriore procedura di VIA, condizionata al rispetto di una serie di prescrizioni. Il progetto, autorizzato per dieci anni dal Servizio delle Attività estrattive e recupero ambientale (Determinazione prot. n. 10172-rep.305 del 23.4.2013), prevede la coltivazione, senza impiego di esplosivi, di circa 400.000 m<sup>3</sup> di materiali costituiti da sabbie silicee e calcare, su una superficie complessiva di circa 13 ettari, di cui 8 effettivamente interessati dall'attività estrattiva.

L'ampliamento richiesto riguarda una superficie di 3 ha, di cui 2 ha interessati dalla coltivazione, e l'estrazione di ulteriori 449.363 m<sup>3</sup> di materiale costituito da sabbie per circa il 79.5% e da calcareniti per la restante parte. Il Proponente dichiara che i tempi di realizzazione stimati per l'ampliamento rientrano nel rimanente periodo di dieci anni autorizzato dal Servizio delle Attività estrattive e recupero ambientale.

Il metodo di coltivazione nell'ampliamento sarà analogo a quello già impostato nella cava autorizzata, e procederà per splateamenti successivi secondo un metodo per "gradoni retrocedenti", mediante l'impiego di mezzi meccanici e, altresì, con l'ausilio degli esplosivi, precedentemente non impiegati, in corrispondenza dei banchi calcarei di spessore superiore a tre metri.



L'Assessore fa presente che, data la tipologia di materiale oggetto di sfruttamento (potenzialmente ricco di minerali di prima categoria), per l'avvio del procedimento di Verifica è stato necessario richiedere (nota prot. DGA n. 8572 del 15.4.2015) chiarimenti in merito al regime giuridico da attribuirsi all'attività proposta (miniera o cava); il Servizio Attività estrattive e recupero ambientale, acquisiti gli approfondimenti forniti dalla Società a maggio 2015, con la nota prot. n. 29744/OM del 24.9.2015, ha comunicato che l'attività in questione ricade nel regime giuridico per materiali di 2<sup>a</sup> categoria (cava). Pertanto il procedimento è stato avviato in data 24 settembre 2015. Il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Province di Sassari - Olbia Tempio, con la nota prot. n. Prot. n 51632/XIV-15-1 del 2.12.2015, ha comunicato che "le aree interessate dall'ampliamento dell'esercizio di cava [...] sono cartografate dal P.P.R. (tav 460) come [...] "Aree a utilizzazione agro forestale (Colture erbacee specializzate)" e, parzialmente, "Aree di recupero ambientale (aree degradate)" che non sono assoggettate alla disciplina di cui alla PARTE TERZA del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., e "pertanto la realizzazione delle opere non necessita del preventivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica previste dall'art. 146." e che "per quanto concerne gli aspetti di natura paesaggistica, potrà farsi riferimento alle prescrizioni imposte nella Delib.G.R. n. 14/4 del 28.3.2013, relativa alla cava preesistente, della quale la presente costituisce ampliamento".

L'Assessore riferisce che, preso atto della nota del Servizio Tutela del paesaggio e considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, il Servizio Valutazioni ambientali (SVA) ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, richiamando le prescrizioni di carattere operativo, impartite con la Delib.G.R. n. 14/4 del 28.3.2013, e a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. in riferimento alle vibrazioni generate dall'impiego degli esplosivi, per tutta la durata dell'attività:
  - a) dovranno essere rispettate le specifiche norme di cui al DPR 128/59;
  - b) al fine di limitare il più possibile i relativi disturbi dovranno essere sempre opportunamente applicate le tecniche di abbattimento prudenziale (frazionamento della carica);
  - c) dovrà essere effettuato il monitoraggio prevedendo il rilievo della componente presso i ricettori più esposti e, sulla base dei risultati delle misure, che dovranno essere trasmessi agli Enti competenti (Comune di Codrongianos, Provincia di Sassari, ARPAS e Servizio delle Attività estrattive e recupero ambientale), si dovrà valutare l'opportunità di mettere in



atto ulteriori misure di contenimento degli effetti;

2. in riferimento al rumore generato dall'attività, il monitoraggio delle componenti ambientali di cui al punto 7 della Delib.G.R. n. 14/4 del 28.3.2013, da concordare con il competente dipartimento dell'ARPAS, dovrà prevedere i rilievi per la verifica dei risultati di cui alla Valutazione Previsionale di Impatto acustico di marzo 2015; in caso di riscontro del superamento dei limiti, dovranno essere individuati ulteriori interventi per la riduzione dei livelli di emissioni sonore, al fine di garantire il rispetto dei limiti associati alla classe acustica assegnata.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Valutazioni ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

#### **DELIBERA**

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento denominato "Ampliamento esercizio di cava per riqualificazione agraria con produzione di inerti e sabbie "Sos Coroneddos", Comune di Codrongianos", presentato dalla Società Eredi Salvatore Manghina S.r.l., a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Codrongianos, la Provincia di Sassari, il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Province di Sassari e Olbia Tempio, il Servizio Attività estrattive e recupero ambientale dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio Ispettorato ripartimentale del CFVA di Tempio Pausania e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, la validità della presente deliberazione, ai fini della realizzazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, è pari a sette anni dalla pubblicazione della presente deliberazione (coincidente con il termine di validità dell'autorizzazione alla coltivazione), salvo proroga concessa su istanza motivata del Proponente. La Società proponente, in caso di modifiche progettuali o di rinnovo dell'autorizzazione, dovrà verificare presso il Servizio delle Valutazioni ambientali la necessità di una nuova procedura.

Lo SVA provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N.70/27  
DEL 29.12.2016

procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

**p. Il Direttore Generale**

Alessandro Fumera

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci